



COMUNE DI SESTU

Città Metropolitana di Cagliari

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 24 del 15.02.2021

COPIA

Oggetto: Riconoscimento dello stato di calamità in relazione ai danni causati alle produzioni agricole ed alle strutture in occasione della tromba d'aria manifestatasi sul territorio comunale in data 10 Febbraio 2021.

L'anno duemilaventuno il giorno quindici del mese di febbraio, in Sestu, nella sede comunale, alle ore 13:45, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

SECCI MARIA PAOLA	SINDACO	P
ANNIS ILARIA	ASSESSORE	P
ARGIOLAS ROBERTA	ASSESSORE	P
BULLITA MASSIMILIANO	ASSESSORE	A
MELONI EMANUELE	ASSESSORE	A
RECCHIA ROBERTA	ASSESSORE	P
TACCORI MATTEO	ASSESSORE	P

Totale presenti n. 5 Totale assenti n. 2

Assiste alla seduta il Segretario Generale MARCELLO MARCO.

Assume la presidenza SECCI MARIA PAOLA in qualità di Sindaco.

LA GIUNTA COMUNALE

rilevato che nella giornata del 10 Febbraio 2021 forti venti, culminati nella formazione di una vera e propria tromba d'aria, hanno imperversato su tutto il territorio comunale, causando ingenti danni non solo alle produzioni ma anche ad alcune strutture delle aziende agricole locali;

considerato che fin dalla prime ore successive al manifestarsi del suddetto evento meteorologico estremo i produttori locali hanno rappresentato di aver subito notevoli danni e disagi;

dato atto che di tali eventi è stato dato risalto anche nelle testate giornalistiche e nelle emittenti televisive regionali, con testimonianze dirette degli agricoltori colpiti accompagnate da filmati e reportage che hanno documentato i danneggiamenti che i medesimi eventi hanno determinato;

atteso che l'Amministrazione, all'indomani della manifestatasi tromba d'aria, ha attivato dei canali diretti con gli agricoltori al fine di acquisire tutte le informazioni necessarie e verificare la reale portata dei sopra richiamati fenomeni meteorologici;

rilevato che ad oggi sono pervenute all'Ente diverse formali segnalazioni da parte dei coltivatori diretti e delle imprese agricole locali di danni patiti in conseguenza del maltempo del 10 Febbraio 2021, con identificazione puntuale dei lotti colpiti, della tipologia di danno (colture e strutture) e della sommaria quantificazione dello stesso;

considerato che alla luce dei continui contatti tra l'Amministrazione e i produttori agricoli locali si ha ragione di ritenere che nei prossimi giorni saranno formalizzate ulteriori segnalazioni di danni patiti in relazione alla tromba d'aria in parola;

visti:

- il decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102 recante "Interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole, a norma dell'articolo 1, comma 2, lett. i) della legge 7 marzo 2003, n. 38", prevedente l'istituzione di un fondo di solidarietà nazionale (FSN) con l'obiettivo di promuovere principalmente interventi di prevenzione per far fronte ai danni alle produzioni agricole e zootecniche, alle strutture aziendali agricole, agli impianti produttivi ed alle infrastrutture agricole, nelle zone colpite da calamità naturali o eventi eccezionali o da avversità atmosferiche assimilabili a calamità naturali o eventi di portata catastrofica, da epizootie, da organismi nocivi ai vegetali, nonché ai danni causati da animali protetti, alle condizioni e modalità previste dalle disposizioni comunitarie vigenti in materia di aiuti di Stato, entro i limiti delle risorse disponibili sul Fondo stesso;
- la delibera della Regione Sardegna n.51/20 del 24/09/2008, integrata con delibera n.7/2 del 30/01/2009, avente ad oggetto "Disciplina relativa all'iter procedurale ai fini dell'accertamento dei danni derivanti da calamità naturali o eventi eccezionali e da avverse condizioni atmosferiche. Modifica deliberazione n.49/16 del 28/11/2006 – Nuove direttive di attuazione" con la quale viene affidata alle Amministrazioni Comunali la competenza per la segnalazione ai Servizi Ripartimentali dell'Agricoltura degli eventi calamitosi avvenuti nei territori di competenza;
- la Legge Regionale n. 28 del 21/11/1985, recante "Interventi urgenti per le spese di primo intervento sostenute dai comuni, province e comunità montane in occasione di calamità naturali ed eccezionali avversità atmosferiche", prevedente la possibilità che la Regione Sardegna riconosca, ai comuni che sono intervenuti in occasione di calamità naturali con provvedimenti urgenti a carico dei rispettivi bilanci, contributi sulle spese sostenute per:

- il soccorso delle persone isolate, disperse o in grave difficoltà;
- la tutela delle reti stradali e di distribuzione dei servizi pubblici;
- la salvaguardia dello svolgimento delle attività produttive;
- la salvaguardia di beni di riconosciuto valore ambientale, storico, artistico;
- il soccorso agli animali;
- tutti gli altri interventi urgenti resi necessari dalle situazioni di emergenza verificatesi;

atteso che in base alla previsione di cui all'articolo 2 della richiamata Legge Regionale n.28 del 21/11/1985, ai fini della medesima legge, lo stato di calamità naturale deve essere dichiarato dal comune interessato con delibera della giunta comunale;

dato atto che sulla base di quanto previsto dall'allegato A, punto 2, della suddetta delibera della Regione Sardegna n 51\20 del 24/09/2008, applicabile agli interventi attuati in base al citato decreto legislativo n.102/2004:

- l'Amministrazione comunale sul cui territorio si è verificato un danno alle aziende agricole in conseguenza di calamità naturali, eventi eccezionali o avverse condizioni atmosferiche (di seguito "eventi calamitosi") avvia il procedimento amministrativo segnalando al Servizio territoriale di ARGEA competente per territorio l'evento dannoso entro e non oltre 10 giorni dalla sua conclusione;
- la segnalazione avviene con atto amministrativo a firma del dirigente responsabile o di un suo sostituto o delegato, attraverso la scheda di cui all'allegato 1.A, il cui contenuto è conforme alle direttive ministeriali, previo un esame di massima dell'ammissibilità all'intervento statale del danno segnalato, principalmente in ordine all'assicurabilità dello stesso.
- tale adempimento consente ai Servizi territoriali di ARGEA la tempestiva organizzazione dei rilevamenti e l'elaborazione della scheda tecnica con l'ipotesi di intervento che deve essere avviata al Ministero per le politiche agricole, alimentari e forestali (MIPAAF) entro il termine di 20 giorni dalla cessazione dell'evento;
- gli imprenditori agricoli e le loro organizzazioni di rappresentanza che intendono denunciare i danni subiti dalle aziende agricole per effetto di eventi calamitosi, lo fanno presso il Comune competente per territorio che integra le denunce pervenute;

ritenute sussistenti le condizioni per dichiarare lo "stato di calamità naturale" per il territorio di Sestu, in relazione alla richiamata tromba d'aria manifestatasi lo scorso 10 Febbraio 2021, affinché vengano intraprese, da parte delle istituzioni competenti, le opportune iniziative al fine di stanziare le risorse necessarie da attribuire alle aziende in difficoltà, quale contributo straordinario per risarcire i danni subiti;

dato atto che sarà cura dell'Ufficio Attività produttive, commercio e agricoltura trasmettere all'Argea le segnalazioni pervenute al Comune in merito ai danni subiti in conseguenza degli eventi atmosferici avversi in parola, nel termine di 10 giorni dal manifestarsi degli stessi;

visto il decreto legislativo n.267/2000;

acquisito, ai sensi dell'articolo 49 del decreto legislativo numero 267/2000, il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, che si riporta in calce;

con votazione unanime,

DELIBERA

per quanto esposto in premessa:

1. di dichiarare lo stato di calamità naturale per l'intero territorio del Comune di Sestu, ai sensi dell'articolo 2 della Legge Regionale n.28 del 21 Novembre 1985 e ss.mm.ii., in relazione ai danni alle produzioni ed alle strutture agricole verificatisi in conseguenza della tromba d'aria manifestatasi il giorno 10 Febbraio 2021, come da segnalazioni presentate all'Ente da parte dei coltivatori diretti e degli imprenditori agricoli locali;
2. di richiedere alla Regione Autonoma della Sardegna, ai sensi della normativa vigente, il riconoscimento dello stato di calamità naturale in relazione al suddetto evento meteorologico estremo e dei necessari aiuti economici ai soggetti danneggiati;
3. di riservarsi, con successivi atti, di quantificare le richieste di rimborso ed indennizzo per le spese sostenute per i danni verificatisi in relazione agli eventi in oggetto;
4. di demandare agli Uffici comunali competenti gli ulteriori adempimenti di competenza;
5. di indicare come referente incaricato di fornire supporto ai rilevamenti in loco il dipendente dell'Ente geom. Carlo Manunza, il quale, in caso di assenza e/o impedimento, potrà essere sostituito da altro dipendente indicato dal Responsabile del Settore Tecnico competente;
6. di trasmettere il presente atto alla Presidenza della Giunta Regionale, all'Assessorato regionale per la difesa all'ambiente, all'Assessorato Regionale agricoltura e riforma agro pastorale, alle Agenzie Laore e Argea e alla Direzione generale della Protezione Civile;

di dichiarare, con separata votazione resa all'unanimità, il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 134, comma 4, del decreto legislativo n. 267/2000.

PARERE ex art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n.267, in ordine alla

Regolarità tecnica: FAVOREVOLE

Data 15/02/2021

IL RESPONSABILE
F.TO FILIPPO FARRIS

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.TO MARIA PAOLA SECCI

IL SEGRETARIO GENERALE
F.TO MARCO MARCELLO

ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 15/02/2021 per:

a seguito di pubblicazione all'albo pretorio di questo Comune dal **15/02/2021** al **02/03/2021** (ai sensi dell'art. 134, comma 3, D. Lgs.vo n° 267/2000);

a seguito di dichiarazione di immediata eseguibilità (ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs.vo n° 267/2000);

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata messa in pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune il giorno 15/02/2021, dove resterà per 15 giorni consecutivi e cioè sino al 02/03/2021

IL SEGRETARIO GENERALE
F.TO MARCO MARCELLO

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Sestu, 15.02.2021

IL COLLABORATORE AMMINISTRATIVO